

GAIA SERVIZI S.r.l.

**Piazza Aldo Moro, 1
20021 – Bollate (MI)**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE

**SERVIZIO DI GESTIONE DELLA RESIDENZA
SANITARIO ASSISTENZIALE “CITTA’ DI
BOLLATE – GIOVANNI PAOLO II°” DI BOLLATE
PER LA DURATA DI TRE ANNI – CIG 879464851E**

**Decreto Legislativo 81/08, art. 26
e successive modifiche ed integrazioni**

Revisione n°1 del 13.05.2021

Stato delle revisioni

N° Revisione	Motivazione	Data
0	Emissione bando per affidamento servizio	12.04.21
1	Integrazione costi sicurezza	13.05.21

Sommario dei contenuti

1.	INFORMAZIONI ANAGRAFICHE	3
2.	VALIDAZIONE FORMALE DEL PRESENTE DOCUMENTO	5
3.	PREMESSE	7
4.	MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DUVRI	8
5.	INFORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI NEL SITO	9
3.1	FINALITÀ DELLE INFORMAZIONI SUI RISCHI DI SITO	9
3.1	INFORMAZIONI SUL SITO E SULLE ATTIVITÀ PRESENTI	10
3.2	RISCHI PRESENTI NEL SITO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PRESENTI	11
3.3	GESTIONE DELLE EMERGENZE	12
3.4	REGOLAMENTO DI SITO, OBBLIGHI E DIVIETI DA RISPETTARE NEL SITO	13
6.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE PRESENTI NEL SITO	14
4.1	FINALITÀ DELLE INFORMAZIONI SUI RISCHI DI INTERFERENZE	14
4.2	INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE	14
4.3	METODO PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI DI RISCHIO	15
4.4	RISCHI DI INTERFERENZE	19
4.5	MODALITÀ E CONTENUTI DEL COORDINAMENTO	21
1.	DOCUMENTAZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE PRESENTARE IN SEDE DI AFFIDAMENTO AI FINI DELLA SICUREZZA	22
2.	DOCUMENTAZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE PRESENTARE A SEGUITO DELL'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO	22
3.	COSTI PER LA GESTIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE NON ASSOGGETTABILI A RIBASSO 24	24
4.	ELENCO ALLEGATI	25

1. Informazioni Anagrafiche

Nella presente sezione sono riportati:

- I dati anagrafici del committente, inclusi i riferimenti utili
- Un prospetto degli appaltatori presenti nel sito oggetto del presente DUVRI

Anagrafica del Committente

Gaia Servizi S.r.l.	
Sede legale	P.zza Aldo Moro n°1 – 20021 Bollate (MI)
Sede operativa	Via Privata Stelvio n°38 – 20021 Bollate (MI)
Tel. / Fax	02.38203296 / 02.38203347
P.IVA e C.F.	05932530966
Sito cui è riferito il presente DUVRI	R.S.A. “Città di Bollate – Giovanni Paolo II” Via Piave, 26 – 20021 BOLLATE (MI)
Organigramma per la sicurezza	
Datore di lavoro	Sig. Giuseppe Vassallo
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Marco Cigolotti rspp@gaiaservizi.eu
Medico competente	D.ssa Patrizia Borghi
Rappresentante dei lavoratori (RLS)	Luigi Ferretti _____
Dirigente di settore, responsabile emergenze per il sito	Dott.ssa Sabrina Antonietti
Addetti antincendio	Sig. Cristiano Forza
Addetti primo soccorso	Sig. Cristiano Forza

Prospetto Appaltatori/subappaltatori presenti nel sito

Appaltatore/subappaltatore	Referente Appaltatore/ subappaltatore	Tipo Appalto	Interferenze
		Servizio di gestione RSA	SI

2. Validazione formale del presente Documento

Il presente Documento Unico di Valutazione dei rischi di interferenze, disegnato sempre indicato con l'acronimo **DUVRI**, è emesso dal Datore di Lavoro Committente di Gaia Servizi S.r.l., che ne attesta l'emissione con la propria firma.

Questo DUVRI è parte integrante del Bando per affidamento diretto del servizio presso la RSA, in gestione a Gaia Servizi Srl

Il DUVRI sarà revisionato all'assegnazione del servizio.

I restanti soggetti interessati appongono la loro firma al DUVRI secondo quanto di seguito specificato:

Per il Committente

- Il Datore di Lavoro

Per l'Affidatario del Servizio

- Datore di Lavoro, per accettazione e recepimento integrale dei contenuti
- RSPP, MC, RLS per presa visione dei contenuti.

Di seguito si riportano le firme dei soggetti interessati per il Committente

Firme	
Datore di Lavoro Sig. Giuseppe Vassallo	

Di seguito si riportano le firme dei soggetti interessati per l'Affidatario

Firme	
Datore di Lavoro Affidatario Sig.	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Sig.	
Medico Competente Dott.	
Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza Sig.	

3. Premesse

ATTENZIONE!

La lettura di questa sezione è indispensabile per la comprensione e consultazione del presente DUVRI.

Vi invitiamo a leggere con attenzione quanto di seguito riportato.

Premesse Generali

Il presente DUVRI costituisce parte integrante ed essenziale del contratto di affidamento diretto per l'assegnazione del servizio di gestione della RSA.

Il servizio si intende chiavi in mano, ovvero il personale di Gaia Servizi Srl svolgerà esclusivamente ruolo di supervisione tecnica delle operazioni, senza esplicare alcun ruolo operativo.

Il presente DUVRI è così strutturato:

Sezione A) – Informazioni, procedure, regolamento di sito:

- Informazione sui rischi presenti nel sito
- Informazione sulle procedure di gestione delle emergenze nel sito
- Regolamento di sito, obblighi e divieti da rispettare nel sito

Sezione B) – Valutazione dei rischi di interferenze e loro gestione:

- Valutazione dei rischi da interferenze
- Misure di prevenzione e protezione
- Modalità e contenuti del coordinamento per la gestione dei rischi di interferenze

Sezione C) – Documenti integrativi e contrattuali:

- Documentazione che l'Affidatario deve presentare in sede di partecipazione al bando e a seguito dell'aggiudicazione del servizio
- Costi per la gestione dei rischi da interferenze non assoggettabili a ribasso
- Riferimenti normativi
- Allegati

4. Modalità di aggiornamento del DUVRI

Il presente DUVRI verrà aggiornato con le seguenti modalità:

- Ad ogni aggiudicazione del servizio
- Ove necessario, in caso di modifiche delle condizioni del sito da parte del Committente Gaia Servizi S.r.l.
- Ove necessario, in caso di modifiche delle procedure, gestionali e di sicurezza, e della organizzazione del lavoro da parte del Committente Gaia Servizi S.r.l.
- Ove necessario, a seguito di variazioni delle condizioni contrattuali tra le parti espressamente riconosciute
- A seguito di riunione di coordinamento. In questo caso il verbale di coordinamento, redatto sul modello riportato in Allegato 2 costituirà esso stesso aggiornamento al DUVRI
- Su richiesta motivata da parte dell'Affidatario, previa riunione di coordinamento straordinaria. La richiesta dovrà essere presentata al Committente in forma scritta, trasmessa mediante posta elettronica all'indirizzo: s.antonietti@gaiaservizi.eu

SEZIONE A)

Informazioni, procedure, regolamento di sito

5. Informazione sui rischi presenti nel sito

3.1 Finalità delle informazioni sui rischi di sito

La finalità di questa sezione del DUVRI è di informare l'Affidatario circa:

- i rischi specifici e le misure di prevenzione e protezione già presenti presso il sito gestito dal Committente Gaia Servizi S.r.l. in Bollate ove verrà svolto il lavoro oggetto dell'affidamento, o da adottare da parte del Datore di Lavoro dell'Affidatario a seguito della presente informativa
- le misure di gestione delle emergenze nel sito
- gli obblighi e comportamenti da tenersi nel sito.

Si ricorda che, in questa sezione, non vengono trattati né i rischi da interferenze né i rischi propri dell'attività richiesta all'Affidatario.

Sopralluogo preliminare

Con riferimento al bando di affidamento, di cui il DUVRI è parte integrante, è richiesto un sopralluogo preventivo alla presentazione dell'offerta, che verrà verbalizzato a cura del Committente Gaia Servizi S.r.l..

Il sopralluogo ha fini anche di eventuale chiarimento sui contenuti del presente DUVRI.

Riunione di coordinamento preliminare

Ad aggiudicazione avvenuta, *prima dell'inizio del servizio*, verrà svolta una riunione di coordinamento sicurezza. In tale riunione l'Affidatario potrà evidenziare ulteriori rischi specifici o di interferenza che ritenga non esplicitati nel presente DUVRI allo stato di revisione attuale.

Il verbale di coordinamento sottoscritto costituirà aggiornamento al DUVRI.

3.1 Informazioni sul sito e sulle attività presenti

La RSA dispone di 60 posti letto suddivisi in 4 nuclei da 15 posti letto ciascuno. Ogni nucleo dispone di soggiorno, sala da pranzo, locale per presidi medici, ambulatorio, bagno assistito.

In Residenza sono attive le associazioni di volontariato cittadine che prestano aiuto morale agli ospiti nonché collaborazione al personale della Residenza per le attività socializzanti e assistenziali.

La Committente svolge solamente attività amministrative e di relazioni col pubblico.

L'Appalto riguarda le seguenti attività:

- servizi integrati socio-assistenziali (compresa la gestione delle emergenze notturne e festive);
- servizio medico/ sanitario (compresa la gestione delle emergenze notturne e festive);
- infermieristico (compresa la gestione delle emergenze notturne e festive);
- servizio fisioterapico;
- servizio di animazione;
- servizio di pulizia della struttura;
- servizio di podologo;
- servizio di parrucchiera;
- servizio di ristorazione;
- servizio di lavanderia e guardaroba;
- attività di coordinamento;
- servizio di manutenzione ordinaria degli spazi, arredi, attrezzature e impianti;
- utenze.

3.2 Rischi presenti nel sito e misure di prevenzione e protezione presenti

Si ricorda che, in questa sezione, non vengono trattati né i rischi da interferenze né i rischi propri dell'attività richiesta all'Appaltatore ed eventuale Subappaltatore. Nel sito sono presenti i rischi di seguito indicati; a fianco le misure di prevenzione e protezione, *adottate o da adottare, da parte del Datore di Lavoro dell'Appaltatore/Subappaltatore in seguito alla presente informativa:*

RISCHIO	MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE
➤ Rischio di incendio	Impianti e presidi antincendio Personale formato dell'Appaltatore Procedura di emergenza Manutenzione e verifica impianto elettrico Mantenimento CPI
➤ Rischio elettrico (BASSO)	Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitare il danneggiamento; Verificare con il delegato dal Committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate siano compatibili alla potenza dell'impianto elettrico; Ogni intervento su impianti elettrici o utenze elettriche deve essere esplicitamente richiesto e autorizzato dal Committente, secondo procedura;
➤ Rischi scivolamenti, cadute da dislivelli e in piano	Sono presenti aree pavimentate, scale a gradini, e altre aree che in caso di pioggia o neve, possono risultare scivolose; Prestare la massima attenzione nel camminare in queste zone; In caso di fondo scivoloso per pioggia, neve, gelo etc delimitare l'area interessata, non permettere l'accesso a nessuno prima che sia messo in sicurezza Rischio potenziale nell'esecuzione delle pulizie dei locali per la possibilità di inciampare o scivolare a seguito delle attività di pulizia e igienizzazione.
➤ Rischio di inciampo in scale o fili elettrici per la presenza di ditte esterne che si occupano della manutenzione	In caso di presenza all'interno della struttura di ditte che effettuano attività di manutenzione (elettricista, estintori, ecc.) in caso di presenza di aree delimitate il personale della ditta aggiudicataria dovrà rispettare i limiti delle aree di intervento
➤ Rischio investimento tra veicoli e persone	Possono essere presenti autovetture e mezzi di fornitori, dipendenti, parenti e altri soggetti che hanno relazioni con la struttura. Le vie di circolazione sono dotate di opportuna segnaletica.

RISCHIO	MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Tutte le persone debbono prestare la massima attenzione nelle aree esterne
➤ Rischi biologici	Nella struttura possono essere presenti persone affette da patologie. La valutazione del rischio biologico e dell'interferenza del rischio rispetto agli altri lavoratori presenti è in capo all'appaltatore, che dovrà condividere i risultati della valutazione con il Committente affinché lo stesso possa contribuire alla messa in opera delle adeguate misure di prevenzione e protezione
➤ Rischio sversamento accidentale sostanze	In caso di sversamenti accidentali di prodotti chimici durante le attività di pulizia dei locali la ditta dovrà attrezzarsi con sostanze assorbimenti e durante l'attività di recupero dei prodotti dovrà segnalare con la seguente cartellonistica l'area oggetto di interesse fino a quando non sarà rimosso lo sversamento.

3.3 Gestione delle emergenze

L'Appaltatore è tenuto a redigere apposito Piano di Emergenza della struttura, mettendo a disposizione personale adeguatamente formato per la gestione delle emergenze.

Il Committente rimane a disposizione per fornire supporto e documentazione per la finalizzazione del suddetto Piano di Emergenza.

3.4 Regolamento di sito, obblighi e divieti da rispettare nel sito

Nel sito valgono i seguenti obblighi e divieti:

- È vietato fumare
- È vietato utilizzare fiamme libere o attrezzature che generino calore o scintille
- È vietato introdurre attrezzature o compiere lavorazioni non previste nel bando di affidamento del servizio
- È vietato assumere bevande alcoliche/droghe di qualsiasi tipo
- È vietato assumere alimenti e bevande nelle postazioni di lavoro
- È vietato spostare o manomettere i presidi antincendio
- È vietato manomettere la segnaletica presente
- È obbligatorio rispettare la viabilità interna dell'area, come indicata nelle planimetrie esposte nel sito, e nel rispetto della segnaletica orizzontale e verticale in loco
- È vietato stazionare nelle aree non strettamente pertinenti alla lavorazione da svolgere
- È obbligatorio indossare i Dispositivi di Protezione Individuale previsti, compresi quelli propri ricevuti dal proprio Datore di Lavoro e dichiarati nel proprio Documento di Valutazione dei Rischi.
- È obbligatorio segnalare immediatamente ogni danno prodotto durante le operazioni di lavoro
- È obbligatorio segnalare immediatamente ogni situazione di pericolo o di potenziale emergenza che si dovesse riscontrare durante la permanenza nel sito.

SEZIONE B) Valutazione dei rischi da interferenze e loro gestione

6. Valutazione dei rischi di interferenze presenti nel sito

4.1 Finalità delle informazioni sui rischi di interferenze

La finalità di questa sezione del DUVRI è di informare l'Affidatario circa:

- I rischi da interferenze
- Le misure di coordinamento per la gestione di tali rischi
- Le misure di prevenzione e protezione da tali rischi
- Gli obblighi e comportamenti da tenersi per il coordinamento.

L'informazione fornita è indispensabile ad un efficace coordinamento e gestione dei rischi.

4.2 Individuazione delle interferenze

Per i fini del presente DUVRI, per interferenza si intende **la contemporanea presenza di lavoratori ed il contemporaneo svolgimento di lavorazioni nella medesima area di lavoro.**

Nel sito, inoltre sono presenti anche i privati cittadini (parenti, visitatori), che costituiscono a loro volta una sorgente di interferenza.

Le possibili interferenze sono indicate nella tabella seguente.

La tabella ha base settimanale (lunedì-domenica – si tenga conto dei differenti giorni di apertura come sopra specificato).

Soggetto	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Operazione
Committente Gaia	x	x	x	x	x	x	x	Gestione amministrativa
Privati cittadini	x	x	x	x	x	x	x	Visita
Servizio in Affido	x	x	x	x	x	x	x	Gestione RSA

Attenzione! Il presente schema temporale può essere soggetto a variazioni secondo esigenze del Committente.

4.3 Metodo per l'assegnazione dei punteggi di rischio

Nella presente sezione si riporta la metodologia impiegata per l'attribuzione del punteggio di rischio utilizzato nelle tabelle di valutazione dei rischi di interferenze della precedente sezione 4.3.

La metodologia utilizzata, largamente impiegata in letteratura, è basata sulla stima di tipo semi-quantitativo dei fattori necessari alla stima del rischio. Per la valutazione del livello di rischio è necessario innanzitutto valutare due fattori, ovvero la "frequenza prevedibile" e il "danno biologico". Vediamo ora di seguito che cosa sono e come sono vengono valutate le due grandezze.

Probabilità

Per la valutazione si è proceduto a creare una tabella di classificazione della probabilità di accadimento dell'evento dannoso, dove la probabilità è il numero approssimato di accadimenti prevedibili nell'arco della giornata lavorativa. La tabella permette una valutazione della probabilità (P) utilizzando una scala di valori compresi tra 1 e 4, associati ciascuno ad una valutazione qualitativa.

Si può in tal modo attribuire per ogni fattore di pericolo individuato, un valore numerico di P che esprime un "giudizio" di prevedibilità temporale basato sul buon senso, sostenuto da criteri di logica non lineare, formalizzato sulle serie storiche interne all'azienda, sulle statistiche nazionali degli infortuni per settore e globali, e sulla prevedibilità di accadimento del pericolo in esame eventualmente già descritta dalla letteratura specifica.

Determinazione di P

P	PROBABILITA'	DEFINIZIONI / CRITERI
4	Altamente prevedibile	- il verificarsi del danno ipotizzato non susciterebbe alcuna sorpresa in azienda - esiste una correlazione diretta fra la situazione rilevata e il verificarsi del danno; è facile capire come sia successo l'incidente - Il rischio è presente durante la maggior parte del tempo lavorativo degli addetti e/o coinvolge contemporaneamente un rilevante numero di addetti. - sono già stati rilevati danni dipendenti dalla stessa mancanza, o nell'azienda o in condizioni operative simili, anche altrove (si possono consultare le banche dati Asl, Ispesl, Inail ecc. , inerenti conseguenze di danni, infortuni o malattie).
3	Prevedibile	- il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe moderata sorpresa in azienda - la situazione rilevata genererebbe danno, anche se non direttamente ed in modo automatico; e' difficile, ma non impossibile capire come è successo l'incidente - il rischio è presente per periodi limitati del tempo di esposizione degli addetti o coinvolge il tempo di esposizione di una parte significativamente ristretta dei medesimi. - sono note alcune segnalazioni di eventi simili verificatisi in precedenza, cui ha fatto seguito un danno.
2	Poco prevedibile	- il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe notevole sorpresa in azienda - la situazione rilevata genererebbe danno solo in caso di eventi legati a sfortunate coincidenze - Il rischio è presente ma solo casualmente sovrapponibile al tempo di esposizione degli addetti esposti - sono note segnalazioni di rarissimi eventi simili verificatisi in precedenza; nel settore sono segnalati solo rari casi analoghi.
1	Imprevedibile	- il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità in azienda - la situazione rilevata genererebbe danno solo in concomitanza di più eventi indipendenti e a loro volta improbabili - il rischio è del tutto casuale e non facilmente collegabile con il tempo di esposizione lavorativo degli addetti - non sono note segnalazioni di eventi simili verificatisi in precedenza.

Danno

L'altro fattore necessario ad una valutazione del livello di rischio è il danno biologico.

Similmente a quanto appena fatto per la probabilità P, si è creata una tabella per l'identificazione dei possibili livelli di danno, dove il danno (D) esprime l'estensione fisico-biologica del danno, la gravità e durata della sua prognosi e la successiva percentuale di invalidità residuale che l'evento indesiderato potrebbe causare sui lavoratori potenzialmente presenti.

Tale tabella permette una valutazione del danno (D) utilizzando una scala di valori compresi tra 1 e 4, associati ciascuno ad una valutazione qualitativa.

Determinazione di D

D	danno	DEFINIZIONI / CRITERI
4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti. Coinvolgimento di estese porzioni del corpo e/o di singoli distretti vitali.
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti. Coinvolgimento di significative porzioni corporee vitali e/o compromissione non vitale di singoli distretti.
2	Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Analogamente alla tabella relativa alla probabilità (P) si può, per ogni livello di danno ricavare il relativo valore numerico; tale valore numerico empirico, che fa riferimento alle statistiche infortunistiche, alla competenza sanitaria degli esperti ed alla letteratura epidemiologica, medica e medico legale, fornisce una scala di gravità del danno potenziale indispensabile per la fase successiva di valutazione.

Rischio stimato

Si può procedere ora, per ogni rischio individuato durante la fase preliminare (caratterizzato da un valore di **P** e **D**), alla valutazione del rischio secondo il procedimento di seguito riportato.

Ricordando che:

P = valore della probabilità di accadimento assegnato all'evento indesiderato (= 1, 2, 3, 4);

D = valore dell'estensione del danno biologico ipotizzabile a seguito dell'evento indesiderato (= 1, 2, 3, 4);

e definito: **R** = valore del livello di rischio stimato

relazione tra detti parametri è la seguente:

$$P \times D = R$$

E di conseguenza i valori possibili attribuibili a **R** saranno:

$$R = 1, 2, 3, 4, 6, 8, 9, 12, 16.$$

Valori possibili di R

R	RISCHIO STIMATO	DEFINIZIONI / CRITERI
16 ~ 9	Altissimo	Presenza di rischi grandemente estesi nel tempo e nello spazio e/o conseguenti danni biologici gravi o gravissimi.
8 ~ 4	Alto	Presenza di rischi grandemente o mediamente estesi e/o conseguenti danni biologici potenziali lievi, medi gravi o gravissimi.
3 ~ 2	Medio	Presenza di rischi grandemente mediamente poco estesi nel tempo e nello spazio e/o conseguenti danni biologici potenziali medi, gravi o gravissimi.
1	Basso/ Non significativo	Presenza di rischi mediamente poco o molto poco estesi nel tempo e nello spazio e/o conseguenti danni lievi, medi o gravi.

4.4 Rischi di interferenze

In questa sezione sono riportati, in una apposita tabella, i seguenti contenuti per la identificazione e valutazione dei rischi di interferenze:

- descrizione del rischio di interferenza
- livello valutato del rischio di interferenza
- misure di prevenzione e protezione adottate
- soggetto attuatore delle misure
- misure di coordinamento

Rischio	Valore	Misure prevenzione-protezione	Attuatori	Coordinamento
Rischio incendio	MEDIO	- Mantenimento CPI - Manutenzione periodica presidi, attrezzature e impianti - Formazione e informazione - Personale formato (addetti emergenze) - Prova di emergenza periodica	Appaltatore	Soggetti coordinati: Committente, Affidatario. Riunione preliminare, con firma verbale
Rischio elettrico	BASSO	- Verifica periodica impianti ai sensi della CEI 64-8 - Verifica messa a terra - Formazione e informazione - Procedura di lavoro su impianti elettrici - Personale formato (PES/PAV)	Appaltatore	Soggetti coordinati: Committente, Affidatario. Riunione preliminare, con firma verbale

Rischio	Valore	Misure prevenzione-protezione	Attuatori	Coordinamento
Rischio scivolamenti, cadute da dislivelli e in piano	MEDIO	- Procedure di lavoro - Segnalazione - Formazione e informazione	Appaltatore	Soggetti coordinati: Committente, Affidatario. Riunione preliminare, con firma verbale
Rischio di inciampo in scale o fili elettrici per la presenza di ditte esterne che si occupano della manutenzione	MEDIO	- Procedure di lavoro - Predisposizione di DUVRI - Segnalazione - Formazione e informazione	Appaltatore	Soggetti coordinati: Committente, Affidatario. Riunione preliminare, con firma verbale
Rischio investimento tra veicoli e persone	MEDIO	- Segnalazione, definizione e gestione viabilità - Formazione e informazione	Appaltatore	Soggetti coordinati: Committente, Affidatario. Riunione preliminare, con firma verbale

Rischio	Valore	Misure prevenzione-protezione	Attuatori	Coordinamento
Rischi biologici	MEDIO	- Procedure e istruzioni di lavoro - DPI - Formazione e informazione	Appaltatore	Soggetti coordinati: Committente, Affidatario. Riunione preliminare, con firma verbale
Rischio sversamento accidentale sostanze	BASSO	- Procedure di lavoro - Segnalazione - DPI - Formazione e informazione	Appaltatore	Soggetti coordinati: Committente, Affidatario. Riunione preliminare, con firma verbale

	Documento Unico di valutazione dei rischi di interferenze D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26	Revisione n. 00 20.02.2019	Pagina 22 di 25
--	--	---------------------------------------	----------------------------

4.5 Modalità e contenuti del coordinamento

Il coordinamento con finalità di gestione dei rischi di interferenze verrà svolto con le seguenti modalità:

- a) Riunione di coordinamento preliminare all'inizio del servizio. Alla riunione sono tenuti partecipare: Committente, Affidatario.

L'ordine del giorno della riunione prevede:

- Riepilogo sui rischi di sito a cura del Committente
- Riepilogo sugli obblighi vigenti nel sito a cura del Committente
- Riepilogo sulle misure di gestione delle emergenze a cura del Committente
- Riepilogo sui rischi di interferenze a cura del Committente
- Intervento Affidatario e Subappaltatori per richieste di chiarimenti e segnalazioni nuovi rischi di interferenze
- Discussione e scelta eventuali misure di coordinamento integrative

- b) Partecipazione alle prove di emergenza.

L'Affidatario è tenuto a organizzare le esercitazioni di gestione delle emergenze nel sito, che si terranno con *cadenza annuale*.

	Documento Unico di valutazione dei rischi di interferenze D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26	Revisione n. 00 20.02.2019	Pagina 23 di 25
--	--	---------------------------------------	----------------------------

SEZIONE C)

Documenti integrativi e contrattuali

1. Documentazione che l'Appaltatore deve presentare in sede di affidamento ai fini della sicurezza

Di seguito sono riportate le documentazioni integrative a quanto già richiesto dal Committente.

- a) Copia certificato iscrizione CCIAA valido
- b) Autocertificazione di essere in possesso di idonei requisiti tecnico professionali per lo svolgimento del servizio, art.26 DLgs 81/08
- c) Organigramma aziendale per la sicurezza, con indicazione dei nominativi designati a ricoprire le funzioni di cui al DLgs 81/08 e s.m.i., ovvero: Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Lavoratori incaricati della attuazione delle misure di gestione delle emergenze (antincendio e primo soccorso)
- d) Dichiarazione di aver redatto il Documento Valutazione dei Rischi, art. 17 DLgs 81/08
- e) Dichiarazione di aver adempiuto agli obblighi previsti dalla vigente legislazione in materia di igiene e sicurezza del lavoro

2. Documentazione che l'Appaltatore deve presentare a seguito dell'aggiudicazione del servizio

Di seguito sono riportate le documentazioni richieste ad aggiudicazione avvenuta.

- a) Documento unico di regolarità contributiva (DURC) valido
- b) Assicurazione RCT/RCO valida
- c) Elenco nominativo dei lavoratori, con indicazione della mansione svolta nel sito
- d) Elenco dei mezzi motorizzati con indicate le relative targhe, con copiadati carta di circolazione e assicurazione valida

Uso di attrezzature specifiche

Nell'esecuzione dei lavori oggetto del contratto, la ditta appaltatrice utilizzerà i mezzi e le attrezzature di sua proprietà o a noleggio evidenziate nell'autodichiarazione "ELENCO MEZZI". Quanto sopra sarà ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale. E' fatto obbligo all'appaltatore di garantire l'omologazione, i collaudi periodici, l'idoneità tecnica e la corretta manutenzione di tutti i veicoli, gli automezzi, i mezzi d'opera, dei dispositivi di sicurezza e delle attrezzature, il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

	Documento Unico di valutazione dei rischi di interferenze D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26	Revisione n. 00 20.02.2019	Pagina 24 di 25
--	--	---------------------------------------	----------------------------

Formazione

La ditta appaltatrice si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli articoli 36, 37 del D.Lgs. 81/08.

	Documento Unico di valutazione dei rischi di interferenze D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26	Revisione n. 00 20.02.2019	Pagina 25 di 25
--	--	---------------------------------------	----------------------------

3. Costi per la gestione dei rischi di interferenze non assoggettabili a ribasso

La stima dei costi di seguito riportata, *comprende i soli costi aggiuntivi richiesti all'Appaltatore per la gestione dei rischi di interferenze.*

Sono quindi esclusi dal presente computo i Costi di impresa per l'adeguamento alla vigente legislazione di sicurezza: formazione sicurezza lavoratori, consulenza, sorveglianza sanitaria, DPI specifici, ogni altro costo di impresa in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

La stima è analitica, per singole voci, a misura, riferita ai listini vigenti dalla CCIAA per le imprese di settore. I costi annui sono stimati supponendo circa 50 addetti.

Codice voce	Codice fonte	Descrizione	Addetti (n)	Quantità (ore)	Costo unitario	Costo totale
A1	prezziario CCIAA	Partecipazione riunione annuale da parte dei responsabili sui rischi interferenza	5	3	€ 35,00	525,00
A2	prezziario CCIAA	Partecipazione riunione di informazione sui rischi da interferenza da parte dei lavoratori	50	2	€ 35,00	3500,00
B1.1	prezziario CCIAA	Formazione addetti emergenza riguardante la gestione emergenza "comune"	10	3	€ 35,00	1050,00
B2	prezziario CCIAA	Partecipazione prove emergenza	50	1	€ 35,00	1750,00
D1	n.p.	Dotazioni sicurezza per gestione sversamenti	1	-	-	350,00

7.175,00 €